

LegaPro 1 Scienza: «Non vedo l'ora»

La FeralpiSalò ha presentato ieri il nuovo allenatore. L'ex tecnico del Brescia promette: «Riprenderò il lavoro da dove l'ho lasciato con le rondinelle»

SALÒ «Grazie per avermi accolto a braccia aperte: questa non è una società, ma una splendida famiglia. Torno nella vostra provincia per completare un progetto che avevo iniziato al Brescia». Con queste parole Giuseppe Scienza si è presentato a stampa e tifosi nella sala consiliare del Comune di Salò. Il nuovo tecnico della Feralpi ha parlato in toni entusiastici della sua nuova avventura, dei primi contatti con i dirigenti e degli obiettivi futuri. «Mi ha portato qui il cuore - commenta il tecnico piemontese -: ho avuto subito una bella impressione dai primi contatti con il direttore sportivo Eugenio Olli. Non ho ascoltato altre sirene, era un matrimonio da fare. Il progetto è ambizioso, perché la Feralpi punta sui giovani, ma io non ho paura, perché le cose difficili fanno parte della mia vita. Darò tutto me stesso per fare il meglio possibile: come già ho ripetuto il primo giorno, dopo la mia famiglia, ci sarà solo questa squadra. Sono abituato a fare così, concentrandomi al massimo per riuscire a raggiungere i risultati migliori».

Dopo aver allenato i settori giovanili di Pro Patria, Novara e Torino, Scienza ha guidato le prime squadre di Legnano, Viareggio, Brescia e Cremonese: «Il ricordo più bello è comunque legato alle rondinelle, con il debutto in serie B. Peccato per l'esonero, perché ha interrotto il progetto che avevo intrapreso. Arrivo a Salò anche con l'obiettivo di ripartire da lì, per portare

avanti il mio percorso e finire quello che avevo iniziato a Brescia. Dovremo prendere tanti giovani, ma io ho piena fiducia nel direttore sportivo, che già negli anni passati ha fatto un ottimo lavoro e avrà modo di ripetersi quest'anno. Il mio modulo? Si partirà dal 4-3-3, ma potrò cambiare nel corso della stagione. Molto dipenderà dagli interpreti che avrò a disposizione».

Il presidente Giuseppe Pasini si è dichiarato molto soddisfatto: «È un allenatore che abbiamo fortemente voluto. Pensiamo sia l'uomo giusto per noi, perché può far crescere bene i nostri giovani. Abbiamo scelto di sottoscrivere un contratto biennale perché questa sarà una stagione transitoria, senza retrocessioni, ma un trampolino di lancio per l'anno successivo. L'obiettivo? Migliorare il nono posto dello scorso anno, che con le nuove regole vorrebbe dire partecipare ai play off. Cosa deve fare Scienza per partire con il piede giusto? Battere l'Inter in amichevole - scherza il presidente -, sono un tifoso nerazzurro, ma quando c'è di mezzo la FeralpiSalò mi sento solamente verdeblù».

Con Giuseppe Scienza non viene stravolto l'intero staff tecnico: rimangono infatti il preparatore atletico Marco Bresciani, quello dei portieri Flavio Rivetti e il medico sociale Alessandro Corsini. Il volto nuovo sarà quello di Lucio Brando, vice allenatore che prende il posto di Andrea Tedeschi.

Enrico Passerini



Il presidente Pasini e Beppe Scienza sul lungolago di Salò nel giorno della presentazione

LUMEZZANE

Si ricomincia il 15 luglio, in ritiro dal 23 a Borno

LUMEZZANE La stagione rossoblù 2013-2014 prenderà il via il 15 luglio quando i giocatori che risponderanno agli ordini di mister Marcolini, si raduneranno a Lumezzane: seguirà un programma di tre giorni di visite mediche e test al mattino ed allenamento al pomeriggio. Domenica 21 andrà in scena il primo test in

famiglia. Quello di martedì 23 sarà invece il giorno della partenza per il ritiro di Borno, in Valcamonica. Il Lumezzane soggiurerà all'«Albergo Venturelli» fino al 31 luglio. In via di definizione il programma delle amichevoli con le quali i rossoblù si roderanno in vita del primo impegno ufficiale con la Coppa Italia a inizio agosto.

